Prima parte	Disci pline	Traguar di*	Obiettivi di appren di mento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali) Mito ed Epica U. A. n. 2				
Obiettivi di apprendi mento previsti	ITA Cl.1	B C E F G H	2 1-5-7-16 14 10 23-25 24 26-27 31-34 38-40	ALLE RADICI DELLA NOSTRA CULTURA: MITO ED EPICA CLASSICA E MEDIEVALE Caratteristiche strutturali, funzioni e ruoli dei personaggi. Elementi di lingua e lessico Elementi di lingua e lessico Riflessione linguistica Riflessione linguistica Attività di rinforzo per l'apprendimento e l'interiorizzazione				
Persona lizzazioni (eventuali)	Disci pline	Traguar di*	Obiettivi di apprendi mento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo				
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.				

	COMPITO UNITARIO** Realizzazione di un elaborato approfondito sull'Odissea (dopo ave operato un confronto con l'Iliade) e corredato da un disegni rappresentativo di un episodio significativo, a propria scelta.						
	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:						
Metodolo- gia	 Lezione frontale; Lezione dialogata; Discussione libera e guidata; Lavoro di gruppo; Insegnamento reciproco; Dettatura di appunti; Costruzione di schemi di sintesi; Percorsi autonomi di approfondimento 						
	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i						
Verifiche	 Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.); Verifiche orali; Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.). 						
	Libri di testo in adozione;						
Risorse da utiliz zare	 Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo; 						
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.						
Obiettivi di apprendi mento contestua lizzati	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. (1-C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. (2-B) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C) Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. (7-C)						

LETTURA

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. (10-F)

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14-E)

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. (16-C)

SCRITTURA

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23-G)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24-H)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25-G)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26 -M)

Comprendere e usare parole in senso figurato. (27-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. (31 -M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). (34-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (38-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. (41-M)

TRAGUARDI

- **B** Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- C Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- **D** Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- E Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

	F Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne
	un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
	G Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,
	argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
	H Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi
	verbali con quelli iconici e sonori.
	M Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al
	lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e
	complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere
	con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di
	riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
	V 1 Compunications malls modulingue
Compoton	X 1 Comunicazione nella madrelingua o 2 Comunicazione nelle lingue straniere
Competen ze-chiave	○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
europee	X 4 Competenza digitale
di	X 5 Imparare a imparare
riferimen	X 6 Competenze sociali e civiche
to	X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità
	X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
	N.B.: barrare le voci che interessano.
	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come
Note	da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento
	alle competenze-chiave europee.

Strategia metodologica, difficoltà ed attività

L'UA è stata avviata partendo dalla domanda-stimolo "Che cosa è per te il mito?".

In seguito alle risposte fornite è stato avviato un dibattito.

In seguito, sono stati affrontati i miti greci e romani. Nella situazione di partenza la maggior parte della classe ha manifestato vivo interesse e partecipazione, tanto che più volte ha espresso il desiderio che se ne leggessero ed affrontassero altri.

La classe ha colto pienamente il carattere fantastico e magico dei miti, esplicitando di volta in volta il messaggio allegorico da essi celato.

Si è poi passati all'epica classica, prima affrontando l'Iliade e poi l'Odissea.

In entrambi i casi la scelta è stata quella di approfondire in particolare i personaggi e dunque si sono scelti gli episodi in cui le emozioni dei protagonisti si facevano più intense ed in cui i tratti caratteristici delle personalità si coglievano con maggiore evidenza.

Questo è stato propedeutico alle riflessioni su valori ed emozioni universali, che riguardano tutti, in cui ci si riconosce.

Invece per l'epica classica la difficoltà iniziale ha riguardato l'approccio alla lettura in versi dei testi (a cui la classe è stata guidata e supportata, per meglio cogliere contenuti e significati), così diversa rispetto alla prosa ed al mondo della comunicazione di oggi, talvolta un po' troppo approssimativa.

Il lavoro sulla parafrasi, apparso un po' stentato e difficoltoso per alcuni alunni, si è poi rivelato interessante, anche grazie al ricorso a giochi ludici di costruzione della frase, progettati ad hoc affinché la metodologia di lavoro sul testo potesse essere raggiunta e interiorizzata da tutti.

In sintesi, le attività in presenza hanno riguardato la mitologia greca e latina e, per quanto riguarda l'epica classica, la questione omerica.

Lo svolgimento delle attività in presenza ha spaziato fra lettura, comprensione, analisi, sintesi (scritta e orale), realizzazione di mappe concettuali (corredate di disegni) dei principali miti studiati, con frequenti raccordi interdisciplinari.

La classe ha costantemente attualizzato le tematiche trattate, avendo sempre la possibilità di commentare e di esprimere opinioni.

DaD

Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid, sono state avviate le attività a distanza, pertanto la presente UA è stata rimodulata come PIA, piano di integrazione degli apprendimenti, negli obiettivi, mezzi, strumenti, metodologie.

A partire dal 05/03/2020 causa Emergenza Covid-19 l'unità è stata portata avanti con la DaD, (Didattica a Distanza), una modalità di didattica che ha permesso a studenti e docenti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali (Edmodo), su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione.

Per tali motivi, il **supporto online** e dei suoi strumenti ha giocato un ruolo fondamentale. Il contesto inedito e inesplorato ha implicato necessariamente una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi:

non tutti g	gli stı	udenti	possedev	ano devi	ce di	ultima	generazione o	performanti
(computer	, lapt	op, tab	let, stamp	panti);				
	4.					1 11.	4.	

non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter

- interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate

incontrate
- eventi
sopravvenuti

- verifiche operate

- *ecc*.

	utilizzare consapevolmente device digitali entro il processo formativo; nella stessa famiglia potevano esserci più studenti, uno o entrambi i genitori in smart working, ognuno con le proprie esigenze e con conseguenti problematiche; La situazione improvvisa di emergenza, la sospensione delle lezioni in presenza, la drastica riduzione delle relazioni sociali, l'azzeramento da un momento all'altro delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e, nel concreto, hanno ridotto i tempi di lezione, il monte orario settimanale, passato da 2 a 1 ora per la Storia. sono andate in crisi le classiche modalità di valutazione (interrogazioni, compiti in classe). I grandi poemi dell'epica classica (Iliade e Odissea) sono serviti come punto di partenza per significative riflessioni su temi e valori rilevanti come la guerra, il viaggio, l'amore, il patriottismo, l'amicizia, la fedeltà. Tutta l'attività è stata costantemente accompagnata da videolezioni esplicative e di approfondimento, selezionate dal docente su Youtube, visionate in classe, commentate, analizzate e assegnate come integrazione ai contenuti. Inoltre sono stati usati anche filmati, parafrasi guidate, mappe, richiami all'attualità. A conclusione della lettura dei testi omerici, gli alunni si sono cimentati nel compito di realtà, con un lavoro di confronto fra i due poemi, realizzando come compitu unitario un elaborato di approfondimento sull'Odissea, che mettesse in luce analogie e differenze fra i due capolavori omerici, e corredato da un disegno che rappresentasse un episodio specifico del poema. I risultati del compito sono stati soddisfacenti solo per la fascia alta, adeguati per il resto della classe. Il metodo di lavoro per un compito complesso ed articolato è da migliorare. Verifiche e valutazione Durante la U.A.2 sono state svolte verifiche orali (in presenza) ed esercitazioni (svolte a casa) di comprensione dei contenuti affrontati. Si sottolinea come, nella valutazione e nel controllo degli apprendimen
	La valutazione degli apprendimenti del II quadrimestre ha tenuto conto del voto del I quadrimestre, delle verifiche orali in presenza e successive al 5 marzo in videoconferenza e della valutazione didattica a distanza, come da documento approvato in Collegio Docenti. A conclusione dell'intero percorso quasi tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, anche se non tutti pienamente.
Note	Ins. Andrea Martelli– Classe 1^C – Plesso "Giovanni Verga" – Anno scolastico 2019/2020